

Fabrizio-Umberto Vattani (a cura di), *Mare Liberum, Mare Clausum. Quarant'anni dalla Convenzione di Montego Bay sul Diritto del Mare* (Milano, Giuffrè, 2024) p. xxx, 307.

Il volume trae origine dal Convegno internazionale “*Mare Liberum, Mare Clausum*”, svoltosi a Venezia il 27-28 maggio 2022 per celebrare i primi quarant'anni della Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare (UNCLOS), firmata a Montego Bay il 10 dicembre 1982, e i trent'anni della sua entrata in vigore. L'incontro, organizzato dall'Istituto di Studi Militari Marittimi e la *Venice International University* in sinergia con l'Università “Ca' Foscari” di Venezia, ha visto la partecipazione di alcuni tra i massimi esperti mondiali della materia. I lavori, di cui costituiscono testimonianza i saggi contenuti in questo libro, si sono sviluppati attraverso quattro sessioni complementari tra loro e hanno esplorato l'UNCLOS da diversi angoli visuali culminando nell'elaborazione del *Venice Statement on the United Nations Convention on the Law of the Sea and Sustainability*, riportata in appendice, strumento che è stato trasmesso all'Organizzazione delle Nazioni Unite e all'Unione europea per facilitare i negoziati in corso e l'applicazione di detta convenzione a materie che non erano state pienamente regolate al momento del varo della “costituzione dei mari”. Tale assetto si riflette nella struttura di questo volume che esamina alcuni aspetti concernenti la genesi della UNCLOS e i negoziati sull'Accordo sulla biodiversità marina delle aree al di là della giurisdizione nazionale *BBNJ* (Parte prima); il contributo della UNCLOS ai fondamentali temi della libertà e dominio del mare (Parte seconda), al rapporto tra libertà e sicurezza del mare (Parte terza) nonché alla soluzione delle controversie internazionali sul diritto del mare (Parte quarta). Più specificamente i saggi contenuti nel volume sono così ripartiti: sulla genesi dell'UNCLOS e gli sviluppi successivi scrivono Giuseppe Cataldi (*La Zona economica esclusiva italiana nel quadro dell'evoluzione dell'UNCLOS*), Marco Della Seta (*I negoziati in corso nell'ambito della UNCLOS - Il BBNJ*), Gemma Andreone (*Prime riflessioni sull'accordo internazionale sulla conservazione e uso sostenibile della diversità biologica marina delle aree oltre la giurisdizione nazionale*); su Libertà e dominio del mare ragionano Fabio Caffio (*La ZEE e lo sfruttamento del mare*), Marco Piredda (*Risorse energetiche e diritto internazionale*), Tullio Scovazzi (*La tutela del patrimonio culturale sottomarino*,

con particolare riguardo al Mare Mediterraneo), Giuseppe Nesi (*Innalzamento del livello dei mari e diritto internazionale: le questioni riguardanti le linee di base e i limiti delle zone di mare nella prassi più recente*); su Libertà e sicurezza del mare riflettono Francesco Zampieri (*Libertà e sicurezza del mare*), Natalino Ronzitti (*UNCLOS e attività militari*), Jean Paul Pierini (*Il regime della protezione dei cavi e delle pipeline sottomarine: status e carenze della regolamentazione rinvenibile nell'UNCLOS*), Patricio I. Barbirotto (*La guerra russo-ucraina e l'applicazione della UNCLOS in tempi di conflitto armato*); sulle controversie sul diritto del mare inferiscono Fabrizio Marrella (*La soluzione delle controversie sul diritto del mare: disegno e prospettive dopo quarant'anni*), Ida Caracciolo (*Il contributo dell'ITLOS alla prevedibilità e alla stabilità del diritto del mare*), Marco Lopez de Gonzalo (*Arbitrato marittimo*), Ernst Ulrich Petersmann (*International Economic Law and the Law of the Sea*), Gabriele Asta (*Alcune osservazioni sulla funzione consultiva del Tribunale internazionale per il diritto del mare*).

[A.L.]